



DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 48 del 11/05/2026

OGGETTO: Attivazione di un centro diurno integrato per anziani presso la RSA della Valle di Cembra - Integrazione del Decreto del Commissario n. 22 del 30/03/2022 recante oggetto “Concessione dell’immobile sito in Cembra-Lisignago destinato a Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) alla cooperativa sociale “Servizi Pastoral Educativi Sociali – Trento in sigla S.P.E.S.”

L'anno **duemilaventisei** il giorno **11** del mese di **maggio** alle **ore 14:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la **dott.ssa Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l’assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Con decreto commissariale n. 22 del 30 marzo 2022 la Comunità della Valle di Cembra aveva concesso a “Servizi Pastoral Educativi Sociali – Trento in sigla S.P.E.S.” l’immobile di proprietà della Comunità della Valle di Cembra, sito in Cembra-Lisignago, loc. Bedin n. 4, contraddistinto dalla p.ed. n 418 C.C. Lisignago, per le finalità di cui all’art. 41 comma 7 bis della LP 16/2010. Seguiva in data 13 aprile 2022 la stipula dell’atto di concessione rep. n. 17/2022 Atti pubblici. L’art. 1 dell’atto di concessione precisa che l’immobile è concesso “*per adibirlo all’espletamento delle finalità di cui all’art. 16 (Residenza Sanitaria Assistenziale) della L.P. 28 maggio 1998, n. 6*” e precisa altresì che “*l’immobile viene concesso nella sua interezza fatta eccezione per le parti adibite al Centro servizi “Il Mughetto”, come da allegata planimetria, che rimangono ad uso esclusivo della Comunità della Valle di Cembra*”. L’atto di concessione scade il 31 marzo 2031 e prevede il pagamento di un canone annuale di 60.000 euro oltre oneri manutentivi straordinari per 20.000 euro annui. Le parti rimaste in uso alla Comunità sono state quindi adibite a centro servizi diurno denominato centro servizi “ Il Mughetto” presso il quale, coerentemente con l’assetto organizzativo e normativo allora vigente e con le competenze della Comunità, erano erogati servizi di carattere basilare.

Successivamente, il contesto normativo e organizzativo afferente ai centri diurni è stato interessato da importanti modifiche. In particolare:

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2254 del 23 dicembre 2024, recante l'approvazione delle direttive annuali per la gestione dei Centri diurni per anziani e il relativo finanziamento a carico del Fondo per l'assistenza integrata, ha individuato tra le priorità di sistema, il rafforzamento dei servizi territoriali a favore della popolazione anziana, anche in coerenza con lo sviluppo del modello "Spazio Argento", promuovendo in particolare l'espansione dell'offerta semiresidenziale quale componente essenziale della rete dei servizi;
- la medesima deliberazione evidenzia come i Centri diurni rappresentino un presidio strategico per il sostegno alla domiciliarità delle persone anziane parzialmente non autosufficienti, in quanto favoriscono il mantenimento delle capacità residue, il benessere relazionale e sociale, nonché il contenimento del ricorso precoce ai servizi residenziali, offrendo al contempo un fondamentale supporto alle famiglie e ai caregiver;
- nell'ambito della programmazione provinciale, la citata deliberazione n. 2254/2024 individua quale obiettivo di medio periodo il raggiungimento, in ciascun territorio, di una dotazione di posti diurni convenzionati pari ad almeno l'1% della popolazione residente di età pari o superiore a 75 anni, anche attraverso il potenziamento dell'offerta esistente e l'attivazione di nuovi servizi nei territori attualmente sprovvisti o sottodotati.

Con riferimento al territorio della Comunità della Valle di Cembra, si rileva come, allo stato attuale, non risultino attivi posti di Centro diurno per anziani aventi le caratteristiche di cui alla predetta deliberazione della Giunta provinciale n. 2254/2024, determinando una condizione di significativa scopertura rispetto agli standard programmatori provinciali e ai fabbisogni espressi dalla popolazione. Tale carenza strutturale comporta che le persone anziane residenti nel territorio, a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e ritenute idonee all'inserimento presso un Centro diurno, debbano necessariamente accedere a strutture ubicate in altri ambiti territoriali, in particolare nei territori di Pergine Valsugana e di Trento.

La necessità di ricorrere a servizi collocati al di fuori del territorio di residenza comporta rilevanti criticità sotto il profilo dell'accessibilità e dell'efficacia degli interventi, in quanto gli spostamenti quotidiani richiesti risultano particolarmente gravosi per persone con condizioni di fragilità, limitazioni funzionali o ridotta autonomia, incidendo negativamente sulla qualità della vita delle persone stesse e sulla sostenibilità organizzativa per le famiglie; inoltre, la distanza dai contesti di vita abituali limita la piena realizzazione delle finalità proprie del servizio di Centro diurno, che si fonda anche sulla valorizzazione delle relazioni sociali di prossimità e sul mantenimento del legame con il territorio di appartenenza.

Alla luce di quanto sopra, e in coerenza con gli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2254 del 23 dicembre 2024, a partire dall'anno 2025 il Servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra ha promosso e avviato un processo finalizzato all'attivazione di un Centro diurno per anziani sul territorio.

Tale percorso è stato sviluppato attraverso un'attenta analisi dei bisogni della popolazione anziana, supportata dalle valutazioni professionali effettuate dal Servizio sociale e dagli esiti delle valutazioni multidimensionali (UVM), dalle quali emerge in modo chiaro e crescente la necessità di disporre di un Centro diurno territoriale in grado di rispondere in maniera adeguata e continuativa ai bisogni assistenziali e relazionali.

La proposta di attivazione del Centro diurno nel territorio della Valle di Cembra è stata altresì approvata, come richiesto dai competenti Uffici provinciali, dalla Cabina di regia di "Spazio Argento" in data 17 settembre 2025.

Il processo avviato ha riguardato altresì la ricognizione delle possibili soluzioni organizzative e logistiche per l'attivazione del servizio, nonché il confronto con i soggetti istituzionali e gestionali coinvolti nella rete dei servizi socio-sanitari, al fine di individuare modalità di attivazione coerenti con il quadro normativo e programmatico provinciale.

In tale contesto si inserisce la proposta avanzata dal soggetto gestore Servizi Pastorali Educativi Sociali – Trento (S.P.E.S.), finalizzata all'attivazione, presso l'immobile sito in Cembra-Lisignago, di un Centro diurno integrato per anziani, in grado di garantire una risposta strutturata e qualificata ai bisogni rilevati. In data 23 marzo 2026, S.P.E.S. ha depositato presso la Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali la domanda di autorizzazione alla modifica di struttura per l'attivazione presso l'immobile di Lisignago di un Centro diurno integrato per anziani per 15 posti presso la RSA Valle di Cembra. S.P.E.S. ha quindi chiesto alla Comunità della Valle di Cembra di poter utilizzare i locali rimasti in uso esclusivo alla Comunità per attivare i servizi di Centro diurno integrato, come si evince dalla nota prot. 2338 del 01 aprile 2026 confermata formalmente con successiva nota prot. n° 2857 del 23 aprile 2026.

La richiesta di S.P.E.S. è pertanto finalizzata all'attivazione di un Centro diurno integrato sul territorio della Valle di

Cembra, al fine di garantire un servizio attualmente assente e rispondere ai bisogni emersi dalla popolazione anziana del territorio, favorendo la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita e riducendo la necessità di ricorrere a strutture collocate fuori territorio.

La destinazione dei locali rimasti in uso esclusivo alla Comunità al nuovo servizio permetterebbe inoltre una più funzionale valorizzazione degli spazi, coerentemente con le finalità di politica socio-assistenziale proprie della Comunità e con i bisogni rilevati dai servizi competenti.

Si evidenzia infine che gli utenti che attualmente usufruiscono dei servizi del centro “Il Mughetto” continuerebbero a beneficiare delle prestazioni socioassistenziali attualmente erogate e che il personale della comunità attualmente impiegato presso il detto centro sarebbe ricollocato presso altra struttura nella disponibilità della Comunità.

Il citato art. 41 della L.P. 16/2010, nel testo attualmente in vigore, dispone quanto segue: *“7 bis. Per l'erogazione di servizi sanitari e socio-sanitari, in aggiunta a quanto previsto dai commi 1, 2 e 5, gli enti locali e i loro enti strumentali, la Provincia e gli enti strumentali individuati nell'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006, anche in deroga alle leggi provinciali che ne disciplinano l'istituzione, possono mettere a disposizione di soggetti che non perseguono finalità lucrative e che erogano detti servizi e, per l'attivazione delle AFT e delle UCCP previste dall'articolo 33, comma 4 bis, e per le medicine di gruppo che garantiscano un'apertura oraria di almeno 10 ore al giorno con la presenza del medico e del personale di segreteria, nonché per le medicine di gruppo integrate definite dall'accordo collettivo provinciale dei medici di medicina generale, di soggetti convenzionati con il servizio sanitario provinciale, immobili di loro proprietà e le relative attrezzature per lo svolgimento di servizi sanitari e socio-sanitari, sulla base di convenzioni e anche a titolo gratuito. La Provincia può assumere gli oneri relativi alla messa a disposizione degli immobili e delle relative attrezzature da parte dei suoi enti strumentali”*.

Si ritiene di poter dare applicazione alla vista normativa anche nel caso che occupa, condendo a S.P.E.S. Trento i locali della p.ed. 418 C.C. Lisignago attualmente utilizzati dalla Comunità della Valle di Cembra per le attività del Centro servizi “Il Mughetto” col vincolo di destinare gli stessi a Centro diurno integrato per anziani ai sensi dell'art. 4 del DPGP 27/11/2000, n. 30-48/Leg. Considerata la finalità sociale dell'intervento e l'accollo da parte del soggetto gestore dei relativi oneri nonché, da ultimo, la superficie limitata degli spazi di cui trattasi, si ritiene di non aggiornare il canone di concessione.

Per l'effetto, si ritiene di aggiornare l'atto di concessione rep. 17/2022 Atti pubblici, confermando il canone annuo e gli oneri manutentivi straordinari a carico del gestore, come da allegato schema di atto integrativo.

Le attività di Centro diurno integrato potranno essere avviate subordinatamente al rilascio, da parte della Provincia Autonoma di Trento, dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento previsti dalla normativa vigente, a conclusione del relativo procedimento avviato da S.P.E.S. Trento.

A decorrere dalla data di effettiva attivazione del Centro diurno integrato per anziani, cesseranno le attività del Centro servizi “Il Mughetto” attualmente svolte nei locali interessati.

Un tanto premesso

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.
- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.

Dato atto che l'istruttoria del presente decreto è stata curata dal segretario generale e dalla responsabile del Servizio Socio assistenziale della Comunità, che non hanno espresso rilievi;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

RITENUTO di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire la tempestiva concessione degli spazi necessari all'avvio del Centro diurno integrato per anziani sul territorio della Valle di Cembra;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di concedere alla cooperativa sociale "Servizi Pastoral Educativi Sociali – Trento in sigla S.P.E.S. i locali attualmente adibiti a Centro servizi presso l'immobile di proprietà della Comunità della Valle di Cembra, sito in Cembra-Lisignago, loc. Bedin n. 4, contraddistinto dalla p.ed. n 418 C.C. Lisignago, con obbligo di destinare gli stessi a Centro diurno integrato per anziani ai sensi dell'art. 4 del DPGP 27/11/2000, n. 30-48/Leg;
2. di dare atto che la concessione di cui al precedente punto 1) integra l'atto di concessione rep. 17/2022 atti pubblici;
3. di approvare lo schema di atto integrativo, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, e di autorizzarne la stipula;
4. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi al Presidente della Repubblica e al TRGA sono alternativi.

(**) In materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al TRGA è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 11/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori